

Ai destinatari in elenco allegato

OGGETTO: Giochi Olimpici invernali Milano Cortina 2026. Progetto definitivo - Opera pubblica: Comune di Forcola; Linea Colico-Sondrio Km 24+270 – Sottovia carrabile nell’ambito degli “Interventi di soppressione passaggi a livello su S.S. 38 – Linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano” previsti dal decreto interministeriale 7 dicembre 2020 (all. n. 3) e dal d.P.C.M. 23 febbraio 2022 (all. n. 1). Comunicazione riguardante l’indizione di Conferenza di servizi decisoria con contestuale avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

IL COMMISSARIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e, in particolare, gli articoli 7, 8, 9 e 10 laddove sono disciplinate le modalità di “*comunicazione di avvio del procedimento*”, i relativi contenuti nonché i diritti di partecipazione e le “*forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall’amministrazione*”;

VISTO in particolare il comma 1 dell’articolo 7 della succitata legge 241/1990 che dispone: “*Ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, l’avvio del procedimento stesso è comunicato, con le modalità previste dall’articolo 8, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l’amministrazione è tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell’inizio del procedimento*” e comma 2 - “*Nelle ipotesi di cui al comma 1 resta salva la facoltà dell’amministrazione di adottare, anche prima della effettuazione delle comunicazioni di cui al medesimo comma 1, provvedimenti cautelari.*”

VISTO l’articolo 14 della suddetta legge 241/1990 laddove al comma 2 prevede “*La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall’amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici*” e al comma 5 stabilisce che: “*L’indizione della conferenza è comunicata ai soggetti di cui all’articolo 7, i quali possono intervenire nel procedimento ai sensi dell’articolo 9*”;

VISTO l’articolo 14-ter della suddetta legge 241/1990 laddove al comma 7 stabilisce “*All’esito dell’ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all’articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l’assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*”;

VISTO, inoltre, l’articolo 14-quater della suddetta legge 241/1990 concernente la “*Decisione della conferenza di servizi*” che al comma 1 recita “*La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall’amministrazione procedente all’esito della stessa, sostituisce a ogni effetto*

tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, e ss.mm.ii., recante *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”* e ss.mm.ii. con particolare riferimento all’articolo 32 laddove è stato stabilito:

- al comma 1: *“A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e di non discriminazione, applicando i requisiti tecnici di accessibilità di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4”;*
- al comma 1-bis: *“Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;*

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, e in particolare l’articolo 4, comma 3, concernente le attribuzioni dei Commissari straordinari in relazione alla possibilità di assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante, il potere di adottare ordinanze nonché il potere di autorità espropriante, laddove prevede che *“Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari, con proprio decreto, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento”;*

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie”* che, ai fini della realizzazione delle opere infrastrutturali correlate, prevede, all’articolo 3, la costituzione della Società *“Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 S.p.A.”* nonché la nomina di uno o più Commissari *“dotati dei poteri e delle funzioni di cui all'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55”;*

VISTO il decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* e in particolare gli articoli di cui ai Capi da I a IV;

VISTO in particolare l’articolo 11, comma 2, del succitato d.P.R. n. 327/2001 laddove è previsto che *“L’avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni”;*

VISTO altresì l’articolo 12, comma 1, lett. b), del medesimo d.P.R. n. 327/2001 laddove stabilisce che la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta *“in ogni caso, quando in base alla normativa vigente equivale a dichiarazione di pubblica utilità l'approvazione di uno strumento urbanistico, anche di settore o attuativo, la definizione di una conferenza di servizi o il*

perfezionamento di un accordo di programma, ovvero il rilascio di una concessione, di una autorizzazione o di un atto avente effetti equivalenti”;

VISTO altresì l’articolo 22-bis del medesimo d.P.R. n. 327/2001 che prevede: *“Qualora l’avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l’applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell’articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l’indennità di espropriazione, e che dispone anche l’occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l’elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l’indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell’articolo 20 con l’avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l’indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti”;*

VISTO il decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze che, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n.160, individua le opere infrastrutturali, comprese quelle per l’accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, disponendo per ciascuna di esse il relativo finanziamento a valere sulle risorse di cui al comma 18 della medesima legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in particolare l’allegato n. 3 del medesimo decreto laddove menziona l’intervento infrastrutturale in oggetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 con il quale è stato nominato Amministratore Delegato della Società “Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.”, di cui al succitato articolo 3 del decreto-legge n. 16/2020, l’Ing. Luigivalerio Sant’Andrea;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2022, con il quale l’Amministratore delegato *pro tempore* della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. è nominato Commissario straordinario per le opere individuate nel medesimo decreto e in particolare l’allegato 1 del decreto stesso laddove menziona l’intervento infrastrutturale in oggetto;

VISTA la documentazione prodotta da RFI, in qualità di soggetto attuatore *pro tempore*, trasferita al Commissario straordinario sopra menzionato per le successive procedure amministrative preordinate all’approvazione e realizzazione del progetto definitivo, ivi compresi gli elenchi dei destinatari, con indicazione delle relative particelle catastali interessate, ai fini dell’avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

CONSIDERATO che sussistendo la *“particolare complessità”* di cui al comma 7 dell’articolo 14-bis della legge 241/1990 è stata indetta, con nota commissariale del 5 ottobre 2022, sul progetto in oggetto la Conferenza di servizi decisoria con *“la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, ai sensi del comma 1 dell’articolo 14-ter della medesima legge, con contestuale convocazione di una prima riunione, di natura endoprocedimentale e propedeutica al presente avviso, tenutasi in data 24 ottobre 2022 in modalità telematica con le amministrazioni competenti;

TENUTO CONTO che nella predetta riunione endoprocedimentale del 24 ottobre 2022 è stato illustrato, alle Amministrazioni competenti e gli enti gestori di sottoservizi, il quadro giuridico di riferimento ed il progetto definitivo dell’opera pubblica e si è preso atto che la realizzazione dell’opera pubblica risulta inserita nel Piano degli interventi sul quale, come previsto dal decreto-legge n.16 del 2020, è stata raggiunta, nel mese di agosto 2022, l’intesa prescritta per legge con il

Ministero delle Infrastrutture e le Regioni del Veneto e della Lombardia ed è in corso perfezionamento il relativo decreto di approvazione del Piano stesso in quanto già firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

CONDIVISO in sede della suddetta riunione del 24 ottobre 2022 che nel medesimo Piano degli interventi l'opera pubblica in oggetto è menzionata nell'allegato C quale opera "essenziale" poiché finalizzata a contribuire all'accessibilità dei siti lombardi interessati dalle Olimpiadi Invernali 2026 che costituiscono evento di livello internazionale predeterminato e indifferibile nonché strategico per il Sistema-Paese ed il territorio specifico;

CONDIVISO, inoltre, in sede della suddetta riunione del 24 ottobre 2022 che la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto richiede la tempestiva procedura di espropriazione per pubblica utilità da svolgersi ai sensi del combinato disposto delle pertinenti disposizioni di cui al sopra richiamato T.U. adottato con il d.P.R. n. 327 del 2001 e alla legge n. 241 del 1990 nonché tenendo conto anche delle modalità per le forme di pubblicità ritenute idonee all'avvio del procedimento e alla comunicazione di avvenuta indizione della Conferenza di servizi decisoria ossia procedendo tramite diffusione delle dovute comunicazioni sui rispettivi siti istituzionali in leale collaborazione e, in particolare, con il supporto delle amministrazioni comunali coinvolte;

RITENUTO di dover procedere con urgenza all'avvio della suddetta procedura in modo da garantire per le motivazioni sopra sintetizzate la tempestiva realizzazione dell'opera pubblica essenziale di cui trattasi previa finalizzazione della Conferenza di servizi decisoria nel rispetto dei termini *ex lege* per la presentazione delle eventuali osservazioni conseguenti alla comunicazione di avvio del procedimento di esproprio per pubblica utilità che, come detto, è procedura necessaria per la realizzazione dell'intervento;

COMUNICA

ai soggetti indicati nell'allegato elenco dei destinatari, di seguito anche denominati "ditte", per tutto quanto sopra richiamato e riportato nelle premesse che, unitamente all'allegato stesso, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, in relazione all'esigenza di garantire la tempestiva realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, già prevista dalle norme citate nelle premesse e riconosciuta essenziale in correlazione all'accessibilità dei siti lombardi interessati dalle Olimpiadi Invernali 2026 che costituiscono evento di rilievo internazionale predeterminato e indifferibile nonché strategico per il Sistema-Paese e per il territorio specifico:

- l'avvenuta indizione della Conferenza di servizi decisoria di cui alle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

La presente comunicazione rileva quale avviso di avvio del suddetto procedimento, di cui il sottoscritto è il Responsabile ai sensi e per gli effetti degli articoli 6, comma 6 e 11 del succitato d.P.R. n. 327/2001; conseguentemente le ditte possono consultare il progetto sulla piattaforma digitale <https://simicospa.sharepoint.com/sites/conferenzeservizi> (area Lombardia), richiedendo le credenziali d'accesso tramite P.E.C., indirizzata al seguente indirizzo protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it, contenente quanto segue:

- 1) nell'oggetto, la dicitura "Procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – Progetto Sottovia carrabile Comune di Forcola; Linea Colico-Sondrio Km 24+270";
- 2) nel corpo del testo, il nominativo completo di dati anagrafici;
- 3) in allegato, la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

*Il Commissario straordinario
ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022*

Le ditte, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del succitato d.P.R. n. 327/2001, “*possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni*”.

Il presente atto è trasmesso alle Amministrazioni e ai gestori di beni o servizi pubblici interessati ed è pubblicato, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e ss.mm.ii., sui siti istituzionali della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., della Regione Lombardia, della Provincia di Sondrio nonché all'albo pretorio on-line del Comune di Forcola e del Comune di Ardenno.

Ing. Luigi Valerio Sant'Andrea



